

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

19 aprile 2021

Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza...

Se non ritornerete come bambini non entrerete mai...

Più avanza negli anni e più mi ritrovo invaso da una profonda commozione per questa insistenza di Gesù sull'essere piccoli, bambini, sulla necessità di essere piccoli, bambini... sulla necessità vitale, imprescindibile, della posizione del piccolo, del bambino, dell'umile... È come se Gesù ci dicesse che da questo atteggiamento del cuore dipende tutto, proprio tutto, assolutamente tutto nella vita di un uomo, nella vita e per la vita di un uomo adulto.

Non è certamente un richiamo all'infantilismo, ad un pensare infantile, ad un vivere infantile. È semplicemente il richiamo a quella posizione del cuore e della mente in cui solo è possibile entrare nella verità delle cose, della realtà; entrare nella pienezza della verità della vita, di "ogni", di tutto. È semplicemente il richiamo a quella posizione del cuore e della mente in cui solo è possibile riconoscere e lasciarsi colpire dalla sua presenza come rivelazione nella Carne del Mistero in cui consistono la vita e tutte le cose; in cui solo è possibile conoscere, riconoscere e seguire la verità di noi stessi e di tutta la realtà.

Questa rivelazione, questa esperienza è impossibile, rimane nascosta ed inconoscibile per quegli uomini auto-occupati, pre-occupati da loro stessi, dalla loro presunta sapienza, dalla supponenza di una ostentata e incontestabile conoscenza, dalla presunzione di essere misura di tutto; e per questo indisponibili e avversi a qualsiasi fattore, momento o provocazione della realtà che non sia sottomesso o governato dalla loro misura: uomini che non lasciano spazio a nient'altro se non a loro stessi e alla loro supponenza misurativa e conoscitiva. Questi sono i cosiddetti "sapienti e dotti" di cui parla Gesù e ai quali la rivelazione del Padre, la Sua rivelazione è nascosta.

Solo i piccoli, i bambini, i poveri sono aperti, disponibili a lasciarsi incontrare, colpire, toccare, attrarre da ciò che accade davanti ai loro occhi; dal richiamo, dalla provocazione della realtà che accade davanti ai loro occhi. Solo i piccoli, i bambini, gli umili sono nella disposizione adeguata, nell'apertura adeguata al riconoscimento della presenza di Gesù per quella che è, e ad essere facilmente introdotti alla conoscenza, al riconoscimento, al godimento della presenza di Cristo come rivelazione del Mistero, dell'Essere di Dio Padre, da cui tutto è originato, in cui tutto consiste e a cui tutto è destinato (Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*)

Affidiamo alla Madonna il nostro cammino, ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare preghiamo per le persone che soffrono e che sono malate.

I MISTERO DELLA GLORIA

LA RESURREZIONE DI GESÙ

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; / il Signore mi ascolta quando lo invoco (*Sal 4*).

II MISTERO DELLA GLORIA

L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto (*Sal 4*).

III MISTERO DELLA GLORIA

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita (*Sal 26*).

IV MISTERO DELLA GLORIA

L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

I tuoi insegnamenti sono la mia delizia: / sono essi i miei consiglieri (*Sal 118*).

V MISTERO DELLA GLORIA

MARIA CORONATA REGINA

Fammi conoscere la via dei tuoi precetti / e mediterò le tue meraviglie (*Sal 118*).

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina.

Dona forza e premio
Della vita al termine,
dà l'eterno gaudio

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

O UMILTÀ SUBLIME!

O umiltà sublime
O sublimità umile
che il Figlio di Dio
così si umili per noi.

AVE MARIA (Lourdes)

È l'ora che pia
la squilla fedel,
le note ci invia
dell'ave del ciel.

*Ave, Ave, Ave Maria!
Ave, Ave, Ave Maria!*

È l'ora più bella
che suona nel cuor,
che mite favella
di pace e d'amor.

*Ave, Ave, Ave Maria!
Ave, Ave, Ave Maria!*

Dei nostri ammalati
lenisci il dolor,
che sian consolati
dal dolce tuo cuor.

*Ave, Ave, Ave Maria!
Ave, Ave, Ave Maria!*